



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2520 IN DATA 28/11/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento **del servizio di conduzione e lavori di manutenzione degli impianti termici presso la Caserma "A. DE CICCO" a Roma per il periodo dal 01/01/2024 al 30/09/2024**, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: VI Reparto di SMD - Comando alla Sede della Caserma "A. De Cicco".

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 3.570,00 IVA inclusa sul CPT 1412/12 E.F. 2024, ID VOCE SIFAD 1787208 e ID OBBLIGAZIONE 95024.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	45259300-0	Riparazione e manutenzione di centrali termiche

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0242984 in data 10/11/2023, il Comando alla Sede della Caserma "A. De Cicco" ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 3.569,23 IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

- RILEVATA** la designazione effettuata dal **Comando alla Sede della Caserma “A. De Cicco”** del **Ten. Col. Giovanni SARACENI** tra il personale della stessa unità, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l’assolvimento dell’incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto;
- RILEVATO** che il **Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO** è idoneo ad assumere l’incarico di responsabile della fase dell’affidamento dell’appalto in oggetto;
- RILEVATO** che
- il direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l’organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal VI Reparto di SMD – Comando alla Sede della Caserma “A. De Cicco”;
 - conseguentemente per le ragioni esposte, l’incarico di direttore dell’esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell’esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell’appalto;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell’articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell’allegato I.10 al medesimo Codice;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell’esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale del **Comando alla Sede della Caserma “A. De Cicco”**, nella persona del **Grd. A. Leandro BANNONI**, quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
- CONSIDERATO** che a mente dell’art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l’appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Lavori;**
- VISTE** le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell’esperienza necessaria per l’assegnazione dell’incarico;
- RILEVATA** l’assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all’iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale **dal 01/01/2024 al 30/09/2024;**
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che:
- l’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

- VERIFICATO** che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “*Lavori*” categoria “*OG11 Impianti tecnologici*”;
- RILEVATO** che:
- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- DATO ATTO** che è stata individuata l'impresa **C.E.PI S.r.l con sede legale in Via Alia 29/31 – 00132 Roma – P. IVA 06198601004**, quale operatore economico reputato idoneo dal Committente in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto la cui offerta è stata ritenuta congrua dallo stesso Committente;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a. il fine che il contratto intende perseguire è garantire la salubrità e la sicurezza sui luoghi di lavoro in aderenza a quanto stabilito dalla D.Lgs 81/2008 e S.M.I presso la Caserma “A. De Cicco” a Roma;
 - b. l'oggetto del contratto sono i lavori di manutenzione e il servizio di conduzione degli impianti termici presso la Caserma “A. DE CICCIO” a Roma per il periodo dal 01/01/2024 al 30/09/2024;
 - c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
 - d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 3.570,00 (IVA compresa);
- DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la complessità della fornitura e relativa posa in opera necessita di un'attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell'appalto;
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 1412/12** con intera esigibilità nell'E.F. 2024;
- DATO ATTO** che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: **Z223D43A92**;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI non sono stati rinvenuti costi da interferenza;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
 - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Giovanni SARACENI** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Grd. A. Leandro BANNONI** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **C.E.PI S.r.l con sede legale in Via Alia 29/31 – 00132 Roma – P. IVA 06198601004**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata dal 01/01/2024 al 30/09/2024**;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta l'importo di **€ 2.860,00 IVA esclusa** (di cui **€ 1.460,00** per i costi della manodopera);
- i) di dare atto che, nel DUVRI prodotto per le prestazioni in oggetto, sono stati rinvenuti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad euro **8,00 IVA esclusa** nonché oneri per la sicurezza pari ad euro **57,60 IVA esclusa** entrambi non soggetti a ribasso;
- j) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1412/12** con esigibilità nell'E.F. 2024;
- k) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando "**Lavori**" categoria "**OG 11 Impianti tecnologici**" pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- l) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- m) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- n) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- o) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- p) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di

incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

- q) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- r) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2678 IN DATA 11/12/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento dei **lavori di riparazione e ripristino dei servizi igienici ubicati al primo piano della palazzina nr. 6 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare a Roma**, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Ispettorato Generale della Sanità Militare.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 1.220,00 inclusa sul CPT 1412/24 E.F. 2024, ID VOCE SIFAD 1786469 e ID OBBLIGAZIONE 96228.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	45211310-5	Lavori di costruzione di bagni

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0260416 in data 01/12/2023, l'Ispettorato Generale della Sanità Militare ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 1.220,00 IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

- RILEVATA** la designazione effettuata dall' **"Ispettorato Generale della Sanità Militare"** del **Col. Alfonso GIORDANO** tra il personale della stessa unità, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- RILEVATO** che il **Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dall' Ispettorato Generale della Sanità Militare;
 - conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell'**Ispettorato Generale della Sanità Militare**, nella persona del **Ten. Col. Massimo SPADONI**, quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Lavori;**
- VISTE** le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di **10** giorni lavorativi a decorrere dalla data **del verbale di avvio dei lavori;**
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che:
- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

- VERIFICATO** che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bando – “*Lavori*” categoria “*OGI Edifici Civili ed industriali*”;
- RILEVATO** che:
- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- DATO ATTO** che è stata individuata l'impresa **STEMA SERVIZI S.A.S. di STEFANO MANETTA** con sede legale a Riano (RM) in Via di Valle Braccia n. 7, P. IVA 13638081003, quale operatore economico reputato idoneo dal Committente in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a. il fine che il contratto intende perseguire è garantire la fruibilità e l'utilizzo dei servizi igienici ubicati al primo piano della Palazzina nr. 6 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare a Roma;
 - b. l'oggetto del contratto sono i lavori di riparazione e ripristino dei servizi igienici ubicati al primo piano della palazzina nr. 6 del suddetto Ispettorato Generale;
 - c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
 - d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 1.220,00 (IVA compresa);
- DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la complessità della fornitura e relativa posa in opera necessita di un'attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell'appalto;
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 1412/24** con intera esigibilità nell'E.F. 2024;
- DATO ATTO** che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: **Z653DB3274**;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente non è stato prodotto il DUVRI;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
 - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190

(Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Col. Alfonso GIORDANO** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. Massimo SPADONI** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. a del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **STEMA SERVIZI S.A.S. di STEFANO MANETTA** con sede legale a Riano (RM) in Via di Valle Braccia n. 7, P. IVA 13638081003, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata di 10** giorni lavorativi a decorrere dalla data **del verbale di avvio dei lavori**;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta l'importo di **€ 1.000,00** IVA esclusa (comprensiva di costi relativi alla manodopera);
- i) di dare atto che non sono stati rinvenuti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;
- j) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1412/24** con esigibilità nell'E.F. 2024;
- k) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando "**Lavori**" categoria "**OG 1 Edifici Civili ed Industriali**" pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- l) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- m) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- n) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- o) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- p) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- q) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n.

36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;

- r) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2751 IN DATA 18/12/2023

OGGETTO Decisione a contrarre previo avviso esplorativo di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione dell'impianto di "building automation" presso Palazzo Messe e Asilo Nido "Luinetti" a Roma per il periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024 (escluso I Municipio del Comune di Roma), mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare a seguito di procedura di comparazione di preventivi espletata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 73.286,24 IVA 22% inclusa sul CPT 1413/12 E.F. 2024, copertura finanziaria assicurata da SGD/DNA.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	50711000-2	Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici"

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A9BC90F REG2023 0029076 in data 07/12/2023, il Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura di affidamento;

TENUTO CONTO della opportunità di procedere con l'aggregazione della spesa, la Committenza ha previsto la stipula di un contratto con scadenza 30/09/2024 per consentire l'allineamento dei contratti già in corso a favore di altri Comandi supportati e poter formalizzare un unico contratto a decorrere dal 01/10/2024;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad € **76.286,24 IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- CONSIDERATA** l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATA** la designazione effettuata dal **Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa del Ten. Col. Massimiliano TULLI** tra il personale della stessa unità, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- RILEVATO** che il **Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal **Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa**;
 - conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale del **Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa** nella persona del **Magg. Antonio DELLA CORTE**, quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Lavori;**
- VISTE** le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura delle prestazioni in oggetto, con una durata contrattuale **dal 01/03/2024 al 30/09/2024**;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che:
- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

VERIFICATO che, per la fornitura delle prestazioni in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MePA), una procedura telematica pubblicata dalla Consip S.p.A. nella sezione Bando – " *SERVIZI*", categoria "*Manutenzione e riparazione impianti*" - CPV "*50711000-2, Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici*";

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è garantire il funzionamento in sicurezza dell'impianto di "building automation" presso Palazzo Messe e Asilo Nido "Luinetti" a Roma;

- b. l'oggetto del contratto è il servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione dell'impianto di "building automation" presso Palazzo Messe e Asilo Nido "Lui-netti" per il periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024;
- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 73.286,24 (IVA compresa);

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante ha ritenuto opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della procedura di affidamento in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di sicurezza delle prestazioni e di economicità;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 1413/12** con intera esigibilità nell'**E.F. 2024**;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € **11,74**;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

RITENUTO di procedere mediante pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici ed attraverso l'indizione di una procedura di comparazione preventivi da espletarsi sul MePA;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui trattasi avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Massimiliano TULLI** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Magg. Antonio DELLA CORTE** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, attraverso lo strumento della comparazione preventivi espletato sulla piattaforma telematica del MePA, previa pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato ad acquisire la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici in possesso delle caratteristiche e dei requisiti meglio specificati nell'avviso esplorativo stesso;
- g) di approvare l'avviso per la manifestazione di interesse, che costituisce parte integrante della presente determina, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- h) di stabilire di invitare alla predetta procedura gli operatori economici individuati previo avviso di manifestazione di interesse;
- i) di utilizzare, per la scelta dell'offerta, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;
- j) di riservarsi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- k) di porre a base d'asta l'importo di **€ 54.622,55** IVA 22% e oneri per la sicurezza esclusi (comprensiva di costi relativi alla manodopera pari ad euro 43.464,41);
- l) di dare atto che sono stati rinvenuti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad euro 11,74 nonché oneri per la sicurezza determinati analiticamente pari ad euro 36,40 per un totale di euro 48,14 non soggetti a ribasso;
- m) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1413/12** con esigibilità nell'E.F. 2024;
- n) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando Bando – Bando – “**Servizi**”, categoria “**Manutenzione e riparazione impianti**” - CPV “**50711000-2, Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici**” pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
 - siano in possesso della qualifica relativa ad attività afferenti all'attestazione “**OG10,OS28 e OS30**”;
 - aver realizzato nell'ultimo triennio servizi riguardanti l'oggetto dell'avviso. Tale elenco dovrà riportare per ogni singola annualità l'indicazione dei committenti affidatari dei servizi, l'oggetto, la durata e l'importo del contratto;
 - aver realizzato nell'ultimo triennio o negli ultimi tre esercizi sociali approvati, nel settore di attività oggetto dell'appalto, un fatturato specifico medio non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara al netto dell'IVA;
- o) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- p) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- q) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- r) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;

- s) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- t) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- u) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. t.ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL REPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL REPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2771 IN DATA 18/12/2023

OGGETTO Decisione a contrarre previo avviso esplorativo di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori presso Palazzo Messe e Mausoleo Fosse Ardeatine per il periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare a seguito di procedura di comparazione di preventivi espletata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 76.849,00 IVA 22% inclusa sul CPT 1413/12 E.F. 2024, copertura finanziaria assicurata da SGD/DNA.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	50750000-7	Servizi di manutenzione di ascensori

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A9BC90F REG2023 0025990 in data 03/11/2023, il Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura di affidamento;

TENUTO CONTO della opportunità di procedere con l'aggregazione della spesa, la Committenza ha previsto la stipula di un contratto con scadenza 30/09/2024 per consentire l'allineamento dei contratti già in corso a favore di altri Comandi supportati e poter formalizzare un unico contratto a decorrere dal 01/10/2024;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 76.848,80 IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

- CONSIDERATA** l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATA** la designazione effettuata dal **Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa del Ten. Col. Massimiliano TULLI** tra il personale della stessa unità, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- RILEVATO** che il **Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal **Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa**;
 - conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale del **Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa** nella persona del **Magg. Antonio DELLA CORTE**, quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Lavori;**
- VISTE** le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura delle prestazioni in oggetto, con una durata contrattuale **dal 01/03/2024 al 30/09/2024**;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che:
- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei ser-

vizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

VERIFICATO che, per la fornitura delle prestazioni in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MePA), una procedura telematica pubblicata dalla Consip S.p.A. nella sezione Bando – "*Servizi*" categoria "*Impianti elevatori*", CPV "*50750000-7, Servizi di manutenzione ascensori*";

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è garantire il funzionamento in sicurezza degli impianti elevatori installati presso gli immobili di Palazzo Messe e del Mausoleo delle Fosse Ardeatine a Roma;
- b. l'oggetto del contratto è il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori presso Palazzo Messe e Mausoleo Fosse Ardeatine per il periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024;

- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 76.849,00 (IVA compresa);

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante ha ritenuto opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della procedura di affidamento in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di sicurezza delle prestazioni e di economicità;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 1413/12** con intera esigibilità nell'**E.F. 2024**;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € **11,74**;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

RITENUTO di procedere mediante pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici ed attraverso l'indizione di una procedura di comparazione preventivi da espletarsi sul MePA;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui trattasi avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Massimiliano TULLI** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Magg. Antonio**

DELLA CORTE quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;

- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, attraverso lo strumento della comparazione preventivi espletato sulla piattaforma telematica del MePA, previa pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato ad acquisire la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici in possesso delle caratteristiche e dei requisiti meglio specificati nell'avviso esplorativo stesso;
- g) di approvare l'avviso per la manifestazione di interesse, che costituisce parte integrante della presente determina, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- h) di stabilire di invitare alla predetta procedura gli operatori economici individuati previo avviso di manifestazione di interesse;
- i) di utilizzare, per la scelta dell'offerta, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;
- j) di riservarsi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- k) di porre a base d'asta l'importo di **€ 57.181,36** IVA 22% e oneri per la sicurezza esclusi (comprensiva di costi relativi alla manodopera pari ad euro 44.899,98);
- l) di dare atto che sono stati rinvenuti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad euro 11,74 nonché oneri per la sicurezza determinati analiticamente pari ad euro 97,72 per un totale di euro 109,46 non soggetti a ribasso;
- m) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1413/12** con esigibilità nell'E.F. 2024;
- n) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando Bando – **“Servizi”** categoria **“Impianti elevatori”**, CPV **“50750000-7, Servizi di manutenzione ascensori”** pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
 - siano in possesso della qualifica relativa ad attività afferenti all'attestazione **“OS4”**;
 - aver realizzato nell'ultimo triennio servizi riguardanti l'oggetto dell'avviso. Tale elenco dovrà riportare per ogni singola annualità l'indicazione dei committenti affidatari dei servizi, l'oggetto, la durata e l'importo del contratto;
 - aver realizzato nell'ultimo triennio o negli ultimi tre esercizi sociali approvati, nel settore di attività oggetto dell'appalto, un fatturato specifico medio non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara al netto dell'IVA;
- o) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- p) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- q) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- r) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- s) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- t) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n.

36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;

- u) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. t.ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL REPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL REPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO